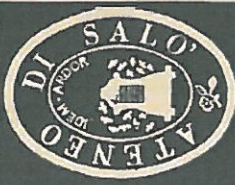


1564
2014



450
anni di storia
"Sul lago di Garda tra passato e futuro"

CONVEGNO

IL GARDA E L'ARTE:
STORIA, ARTISTI,
MONUMENTI

RASSEGNA
STAMPA

Andrea Celesti, Parrocchia di SS. Pietro e Paolo, Toscolano Maderno

Salò, Liceo Fermi (Via delle Foibe)

VENERDÌ 6 FEBBRAIO 2015, ORE 8:45 (chiusura 14:00 circa)

Con il patrocinio di



Regione Lombardia

Movimento della Istruzione
dell'Università e della Ricerca



FONDAZIONE
DELLA CUMMUNITA
IRI SCIANA



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
BRESCIA



BANCA VALSABBINA

Salò-Desenzano d/G

SALÒ. Nell'auditorium del liceo Fermi

«Il Garda e l'arte» convegno dell'Ateneo

Alle ore 8.45, nell'auditorium del «Fermi» di Salò, in occasione dei 50 anni del liceo, si terrà il convegno su «Il Garda e l'arte: storia, artisti, monumenti» coordinato da Valerio Terraroli. organizzato in collaborazione con l'Ateneo.

Interverranno Fiorenzo Fisogni («La ricezione della cultura rinascimentale»), Paolo Bertelli («La residenza gardesana dei duchi di Mantova e la testimonianza di Marco Boschini»), Stefano L'Occaso («Presenze venete nella prima metà del '600»), Monica Molteni («Il ciclo di Andrea Celesti nella parrocchiale di Toscolano: problemi di tecniche pittoriche e di restauro»), Stefania Cretella («La grande decorazione tra Barocco e Rococò sulla sponda bresciana del Benaco»), Roberta D'Adda («La presenza salodiana della Repubblica calcografica dal fondo Brunati dell'archivio dell'Ateneo»), Lucia Mor («La cultura tedesca e il lago»), Michela Valotti («La scultura monumentale»), Paolo Bolpagni («Wagnerismi, dannunzianismi e altre vicende nella pittura tra fine '800 e i primi decenni del '900»).SE.ZA.

Giovedì 5 Febbraio, 2015 | BRESCIA | © RIPRODUZIONE RISERVATA

«Il Garda e l'arte» per i 450 anni

Ha compiuto 450 anni l'Ateneo di Salò e l'elenco delle iniziative organizzate per celebrare la ricorrenza si arricchisce di una nuova serie di eventi. Domani, al liceo Fermi di Salò (in via delle Foibe) si terrà la mattinata di studi dal titolo «Il Garda e l'arte: storia, artisti, monumenti», a cura di Valerio Terraroli, che alle 8.45 darà il via ai lavori. Primo intervento affidato a Fiorenzo Fisogni che parlerà di «La ricezione della cultura rinascimentale nelle terre del Garda»; segue la lezione di Paolo Bertelli su «La residenza gardesana dei duchi di Mantova». Alle 10, Stefano L'Occaso della Soprintendenza parlerà di «Presenze venete nella prima metà del Seicento», seguirà l'intervento di Monica Molteni su «Il ciclo di Andrea Celesti nella parrocchiale di Toscolano». Dopo la pausa, i lavori proseguiranno con gli interventi di Stefania Cretella («La grande decorazione tra barocco e rococò»), Roberta D'Adda («La cultura neoclassica tra Brescia e Salò»), Lucia Mor («Il Garda come opera d'arte nel giornale tedesco Der Bote vom Gardasee»), Michela Valotti e in chiusura Paolo Bolpagni. L'ingresso è libero.

L'Ateneo di Salò e il Liceo E. Fermi insieme per le celebrazioni dei suoi 450 anni

05/02/2015 in **Attualità, Cultura**

A Salò



[Tweet](#)

Di Redazione

Il terzo evento comune tra l'ateneo di Salò – che celebra i suoi 450 anni — e il Liceo Enrico Fermi di Salò – che festeggia i suoi 50 anni – venerdì 6 febbraio, a partire dalla 8.45, sarà dedicato a “Il Garda e l'arte: storia, artisti, monumenti”. [Scarica qui l'invito](#).

Il convegno sarà aperto e coordinato dal prof. Valerio Terraroli, noto storico dell'arte e docente dell'Università di Verona.

Alcuni tra i più autorevoli esperti del settore faranno un ampio excursus sui vari aspetti della cultura artistica sul lago di Garda e dintorni, a partire dall'epoca rinascimentale fino ai giorni nostri.

Fra gli altri, Paolo Bertelli dell'Università di Verona illustrerà la residenza gardesana dei duchi di Mantova; Stefano L'Occaso, della Soprintendenza di Mantova, descriverà le presenze venete e veneziane nella prima metà del 600; Monica Molteni dell'università di Verona, descriverà i problemi tecnici e di restauro del ciclo di Andrea Celesti nella parrocchiale di Toscolano; Stefania Cretella, Università di Verona, presenterà “La grande decorazione tra barocco e rococò sulla sponda bresciana del Benàco”; Lucia Mor, esperta di letteratura tedesca e

docente alla Università Cattolica di Brescia, riferirà sull'attenzione che il *Bote der Gardasee* – rivista in lingua tedesca che tra il 1900 e il 1914 informava i turisti d'Oltralpe sulle bellezze e le iniziative benacensi - riservava al turismo tedesco sul lago di Garda; la storica dell'arte Michela Valotti presenterà i principali monumenti del territorio della prima metà del Novecento. La manifestazione, aperta al pubblico, si terrà nell'aula magna del liceo Fermi (via delle Foibe) di Salò.

“Consideriamo particolarmente significativa questa iniziativa – dichiara Pino Mongiello, Presidente dell'Ateneo - diretta a orientare i giovani verso la conoscenza del mondo artistico della nostra zona, in sintonia con lo spirito pedagogico originale dell'Accademia degli Unanimi che si adoperava per la diffusione della cultura in tutti i ceti della popolazione, soprattutto tra i giovani. Funzione che non si è persa, si è invece consolidata, nel passaggio all'inizio dell'800 dall'Accademia degli Unanimi all'Ateneo”.

Convegno «Il Garda e l'arte: storia, artisti, monumenti»

04/02/2015

L'Ateneo di Salò e il Liceo Fermi organizzano il convegno per venerdì 6 febbraio

Il terzo evento comune tra l'ateneo di Salò (che celebra i suoi 450 anni) e il Liceo Enrico Fermi di Salò (che festeggia i suoi 50 anni) venerdì 6 febbraio, a partire dalla 8.45, sarà dedicato a «Il Garda e l'arte: storia, artisti, monumenti».

Il convegno sarà aperto e coordinato dal prof. Valerio Terraroli, noto storico dell'arte e docente dell'Università di Verona.

Alcuni tra i più autorevoli esperti del settore faranno un ampio excursus sui vari aspetti della cultura artistica sul lago di Garda e dintorni, a partire dall'epoca rinascimentale fino ai giorni nostri.

Fra gli altri, Paolo Bertelli dell'Università di Verona illustrerà la residenza gardesana dei duchi di Mantova; Stefano L'Occaso, della Soprintendenza di Mantova, descriverà le presenze venete e veneziane nella prima metà del 600; Monica Molteni dell'università di Verona, descriverà i problemi tecnici e di restauro del ciclo di Andrea Celesti nella parrocchiale di Toscolano; Stefania Cretella, Università di Verona, presenterà «La grande decorazione tra barocco e rococò sulla sponda bresciana del Benàco»; Lucia Mor, esperta di letteratura tedesca e docente alla Università Cattolica di Brescia, riferirà sull'attenzione che il Bote der Gardasee – rivista in lingua tedesca che tra il 1900 e il 1914 informava i turisti d'Oltralpe sulle bellezze e le iniziative benacensi - riservava al turismo tedesco sul lago di Garda; la storica dell'arte Michela Valotti presenterà i principali monumenti del territorio della prima metà del Novecento.

La manifestazione, aperta al pubblico, si terrà nell'aula magna del liceo Fermi (via delle Foibe) di Salò.

«Consideriamo particolarmente significativa questa iniziativa – dichiara Pino Mongiello, Presidente dell'Ateneo - diretta a orientare i giovani verso la conoscenza del mondo artistico della nostra zona, in sintonia con lo spirito pedagogico originale dell'Accademia degli Unanimi che si adoperava per la diffusione della cultura in tutti i ceti della popolazione, soprattutto tra i giovani. Funzione che non si è persa, si è invece consolidata, nel passaggio all'inizio dell'800 dall'Accademia degli Unanimi all'Ateneo.»

La partecipazione al Convegno è libera, fino ad esaurimento posti.

sabato 31 gennaio 2015 – CULTURA – Pagina 50

SALÒ. Il sodalizio gardesano fondato nel 1564 dal letterato Giuseppe Meio detto Voltolina

I 450 anni dell'Ateneo tra convegni e concerti

Cinzia Reboni

Oggi al liceo Fermi verrà proposta la giornata di studio su «La Grande Guerra. L'evento che cambiò la storia» che schiera molti studiosi

La nascita dell'Ateneo di Salò risale al 20 maggio 1564. Allora si chiamava «Accademia degli Unanimi» e la sua fondazione è attribuita al letterato salodiano Giuseppe Meio (o Milio), detto Voltolina, e ad altri 18 giovani. Fu - come racconta la storia - «un vero e proprio cenacolo di intellettuali e amanti dello studio, non aperto a chiunque (le domande di ammissione dovevano ottenere l'unanimità dei suffragi), con una sede accademica e una biblioteca in continuo aumento (ogni socio era tenuto ad incrementarla), primo nucleo della biblioteca dell'attuale Ateneo».

Il Seicento fu un periodo particolarmente difficile, sia per la pestilenza del 1630 che per le violenze in Riviera dei Lanzichenecchi, tanto che l'antico archivio degli Unanimi andò in gran parte perduto. Soltanto nel 1669, sotto la protezione del Provveditore veneto Antonio Zane, l'Accademia poté riprendere la sua attività. Ma gli Unanimi, a dispetto del nome, si dimostrarono litigiosi, accusati di un chiuso e saccente rigore intellettuale. Nel 1761 nacque così a Salò l'Accademia dei Discordi, in evidente polemica nel nome e anche nell'ordinamento con gli Unanimi. Qualche anno dopo, grazie all'intervento del conte Carlo Bettoni di Bogliaco, la nuova e l'antica Accademia vennero fuse, dando vita ad un'istituzione denominata Accademia Unanime Agraria, aperta a più ampi studi e ricerche di interesse pratico, e in particolare agrario. Ma nel 1797, con la caduta della Serenissima e la venuta dei francesi, l'attività della Unanime conobbe un periodo di arresto. Finché, nel 1811, in ottemperanza ad un decreto napoleonico, l'Accademia fu costretta a cambiare il suo secolare nome e assunse quello che porta ancora oggi, Ateneo.

Da quel giorno del 1564 sono passati 450 anni. Unanimi e Discordi hanno lasciato il posto oggi a 45 soci che proseguono un'attività intensa, basata sulla promozione della cultura, la pubblicazione delle Memorie e la promozione di ristampe anastatiche di libri antichi. Non più un cenacolo di pochi eletti, ma un selezionato gruppo di uomini e donne che hanno a cuore le lettere e le arti, ma anche il futuro e lo sviluppo del Benaco.

Un'istituzione importante, quella salodiana, che però deve fare i conti anche con la realtà. «L'Ateneo di Salò non è un'entità astratta - spiega il presidente Pino Mongiello -, e come tutti deve fare i conti con le ristrettezze che la crisi impone. Le casse piangono, soprattutto quelle della cultura. Stiamo ancora aspettando la liquidazione dell'ultima tranche - circa 200 mila euro, salvo riconteggi - per i danni provocati dal terremoto del 2004 alla nostra sede di Palazzo Fantoni. Nel frattempo abbiamo dovuto accendere un mutuo di 250 mila euro per far fronte alle necessità più urgenti. Per questo - continua il presidente dell'Ateneo di Salò - da tempo avevo proposto di vendere un piano di Palazzo Girardi, inutilizzato da trent'anni. Ma l'assemblea prima, e diversi membri del direttivo poi, hanno bocciato la mia idea. Non era mia intenzione vendere "i gioielli di famiglia", come è stato detto, né di sperperare il patrimonio, ma si trattava solo di cercare di mettere a posto i conti. Il risultato è che oggi, con il mercato immobiliare fermo, le cose si sono fatte più



Palazzo Fantoni: sede storica dell'Ateneo di Salò, proprio nel cuore della cittadina gardesana

difficili».

Mongiello stempera anche le polemiche sul suo incarico in seno all'Ateneo (è presidente dal 2000-2001; allora la durata del mandato era di cinque anni, mentre il nuovo statuto, approvato nel 2005 ed entrato in vigore nei primi mesi del 2007, prevede la presidenza di 4 anni e due rinnovi). «Il nostro statuto su alcuni punti è molto carente - spiega Mongiello - ed è uno dei principali motivi per cui verrà modificato in tempi brevi, secondo le volontà dell'assemblea. Alcune norme non sono per niente esaustive, altri passaggi sono oscuri, non chiariscono questioni di forma e di sostanza. Ultimamente da qualcuno era stata messa in discussione sia la mia elezione (19 voti su 26 votanti), sia i possibili rinnovi alla presidenza. Ma nel mirino di qualche dissidente era finita anche la convocazione di assemblee informali per decidere l'orientamento da adottare su aspetti procedurali non contemplati nello statuto. Tutto quello che è successo dopo di fatto ha appesantito il clima ed ha condizionato i rapporti all'interno dell'Ateneo».

Sarebbe dunque opportuno, secondo il presidente, «che ci si occupi prioritariamente di promozione della cultura, lasciando da parte inutili tensioni. L'Ateneo di Salò è l'istituzione culturale più antica dell'intera area benacense, ed è un patrimonio prezioso per l'intera comunità».

Un traguardo, quello raggiunto nel 2014, che non poteva passare sotto traccia. «Le celebrazioni per i 450 anni dell'Ateneo, iniziate lo scorso mese di ottobre, proseguono ora con la seconda tranche - spiega ancora Mongiello - che prevede incontri e convegni ma soprattutto una programmazione di eventi in collaborazione con le scuole, e in particolare con il Liceo Fermi, che quest'anno festeggia i suoi cinquant'anni, e l'Istituto Battisti».

Proprio oggi è in programma il convegno dal titolo «La Grande Guerra. L'evento che cambiò la storia», che si svolgerà al Liceo Fermi con inizio alle ore 9.30. I lavori si apriranno con una relazione di Francesco Perfetti, ordinario di Storia Contemporanea alla Luiss-Guido Carli di Roma e già presidente del Vittoriale, nella quale verranno sottolineate le conseguenze di lungo periodo della guerra dal punto di vista politico, sociale ed economico a livello internazionale. Il successivo intervento di Giorgio Petracchi, ordinario di Storia delle Relazioni Internazionali all'Università di Udine, riguarderà invece «L'Italia dalla neutralità all'intervento» e ricostruirà le fasi e le modalità attraverso le quali l'Italia, pur legata dalla Triplice Alleanza all'Austria e alla Germania, decise di scendere in guerra al fianco delle potenze dell'Intesa dopo la firma del Patto di Londra.

Dopo questi due interventi, il convegno affronterà il problema di come fu combattuta, vissuta e sentita la Grande Guerra in ambito gardesano con due relazioni, frutto di ricerche di prima mano, dello storico Mauro Grazioli («L'Alto Garda Trentino e la Guerra») e del giornalista Marcello Zane («La baionetta e l'inchiostro: gardesani alla Grande Guerra»).

Altrettanto interessanti i prossimi appuntamenti organizzati dall'Ateneo nel mese di febbraio: venerdì 6 alle 9 al liceo Fermi il convegno «Il Garda e l'arte: storia, artisti, monumenti», a cura di Valerio Terraroli, e domenica 22 alle 16 nella Sala dei Provveditori il convegno «Il Garda e la musica» a cura di Enrico Raggi, cui seguirà il concerto di Luca Lucini alla chitarra e Matteo Falloni al pianoforte.

In marzo le celebrazioni proseguiranno con il convegno «L'umanità esisterà ancora per il 600° dell'Ateneo?» a cura di Alfredo Marzocchi (sabato 7 alle ore 9,30 in Sala Provveditori), «Le economie del lago: secoli XV-XIX» a cura di Sergio Onger ed Enrico Valseriati (venerdì 20 alle 9.30 in Sala Provveditori) e infine la presentazione dell'«Antologia di poeti tedeschi tra '800 e '900 che si sono ispirati al Benaco» di Nikola Grossbach (lunedì 30 alle ore 9,30 all'Istituto Battisti).

Da: Valle Sabbia News <info@vallesabbianews.it>
Inviato: mercoledì 4 febbraio 2015 04:51
A: Comunità del Garda - Elisabetta Bonzanini
Oggetto: Appuntamenti dal 2 all'8 febbraio

Valle Sabbia non solo News



Sei pronto a prendere il volo?

Con PEGASO navighi liberamente e senza limiti.
*Primi 6 mesi a metà prezzo!

02/02/2015 Gavardo

Lecture per bambini

Alle 16.30 presso la Biblioteca Civica E. Bertuetti in Piazza Fanti d'Italia 1, Lecture per...

02/02/2015 Odolo

Allena-menti: Autostima

Alle 20.30 presso l'auditorium della biblioteca di Odolo, incontro della serie...

02/02/2015 Muscoline

Incontro sulla salute alimentare

alle 18.15 presso la biblioteca Milena Berti, educatrice alla salute autrice di tredici...

03/02/2015 Muscoline

L'ora delle fiabe

Dalle 16.30 alle 17.30 presso la biblioteca, per bambini dai 3 ai 6 anni, e merenda per tutti...

05/02/2015 Vobarno

Le storie di Valentina

Dedicato ai bambini da 0 a 6 anni. Tema del giorno è: le emozioni. Biblioteca comunale...

05/02/2015 Ro? Volciano

Viaggio nella musica

3° incontro di lecture e musica per bambini dalla prima alla terza elementare. A cura della...

05/02/2015 Gavardo

Il numero unico emergenza 112

Il Comune di Gavardo in collaborazione AREU - Azienda Regionale Emergenza Urgenza invita alla...

05/02/2015 Muscoline

La Baionetta e l'inchiostro

Alle ore 20.30 Presso la Sede degli Alpini Via Paolo VI Muscoline conferenza di Marcalo Zane "La...

06/02/2015 Prevalle

Storia di Brescia

A Palazzo Morani, ore 20.30, presentazione del volume Storia di Brescia Politica, economia,...

06/02/2015 Sal?

450? Ateneo di Sal?

Dalle ore 9,30 alle ore 12,30 convegno su "Il Garda e le arti". Coordina Valerio...

06/02/2015 Vobarno

Le basi della convivenza

...

07/02/2015 Muscoline

Corso cucito e piccole riparazioni

Alle 16 presso la biblioteca comunale, presentazione di un corso di sartoria con Orietta...

07/02/2015 Treviso Bresciano

Commedia dialettale

alle 20.30, presso il teatro, per iniziativa dell'oratorio e della Combricola teatrale, commedia in...

07/02/2015 Vobarno

Commedia brillante: "Don Chisciotte"

Commedia brillante di Miguel de Cervantes In scena Il Nodo Teatro Inizio spettacolo ore 21,...

07/02/2015 Pertica Alta

Carnevale di Livemmo

Il Gruppo Folcloristico di Pertica Alta presenta IL CARNEVALE DI LIVEMMO Con le sue tipiche...

07/02/2015 Gavardo

La Corrida

Alle 21 presso il teatro Salone Pio XI, spettacolo con cabarettisti e artisti dilettanti,...

07/02/2015 Bagolino

Ponte Caffaro - Andrea Bordiga e Pietro Fusi, una vita per il Carnevale

A Ponte Caffaro, in loc. San Giacomo, presentazione del CD documento dedicato ai due suonatori...

07/02/2015 Pertica Alta

8a Ciaspol" Ario"

Valle Sabbia non solo News

06/02/2015 - Salò

450° Ateneo di Salò

Dalle ore 9,30 alle ore 12,30 convegno su "Il Garda e le arti". Coordina Valerio Terraroli (Università di Verona)

Palazzo Comunale, Sala dei Provveditori

Scarica l'allegato: [Locandina](#)

1564



2014

450 ANNI

L'ATENEIO DI SALÒ E IL LICEO FERMI

Il terzo evento comune tra l'ateneo di Salò – che celebra i suoi 450 anni - e il Liceo Enrico Fermi di Salò – che festeggia i suoi 50 anni – venerdì 6 febbraio, a partire dalla 8.45, sarà dedicato a “Il Garda e l'arte: storia, artisti, monumenti”.

Il convegno sarà aperto e coordinato dal prof. Valerio Terraroli, noto storico dell'arte e docente dell'Università di Verona.

Alcuni tra i più autorevoli esperti del settore faranno un ampio excursus sui vari aspetti della cultura artistica sul lago di Garda e dintorni, a partire dall'epoca rinascimentale fino ai giorni nostri.

Fra gli altri, Paolo Bertelli dell'Università di Verona illustrerà la residenza gardesana dei duchi di Mantova; Stefano L'Occaso, della Soprintendenza di Mantova, descriverà le presenze venete e veneziane nella prima metà del 600; Monica Molteni dell'università di Verona, descriverà i problemi tecnici e di restauro del ciclo di Andrea Celesti nella parrocchiale di Toscolano; Stefania Cretella, Università di Verona, presenterà “La grande decorazione tra barocco e rococò sulla sponda bresciana del Benàco”; Lucia Mor, esperta di letteratura tedesca e docente alla Università Cattolica di Brescia, riferirà sull'attenzione che il *Bote der Gardasee* – rivista in lingua tedesca che tra il 1900 e il 1914 informava i turisti d'Oltralpe sulle bellezze e le iniziative benacensi - riservava al turismo tedesco sul lago di Garda; la storica dell'arte Michela Valotti presenterà i principali monumenti del territorio della prima metà del Novecento.

La manifestazione, aperta al pubblico, si terrà nell'aula magna del liceo Fermi (via delle Foibe) di Salò.

“Consideriamo particolarmente significativa questa iniziativa – dichiara Pino Mongiello, Presidente dell'Ateneo - diretta a orientare i giovani verso la conoscenza del mondo artistico della nostra zona, in sintonia con lo spirito pedagogico originale dell'Accademia degli Unanimi che si adoperava per la diffusione della cultura in tutti i ceti della popolazione, soprattutto tra i giovani. Funzione che non si è persa, si è invece consolidata, nel passaggio all'inizio dell'800 dall'Accademia degli Unanimi all'Ateneo”.

La partecipazione al Convegno è libera, fino ad esaurimento posti.

Salò, 4 febbraio 2015



Via Fantoni 49
25087 Salò (BS)
Tel. 0365 22361



Segreteria organizzativa
Villa Mirabella, Via dei Colli 15
25083 Gardone Riviera (BS)
Tel. 0365 290411

ateneodisalo450@lagodigarda.it